



**Avviso di mobilità esterna per la copertura di
n. 1 posto di Istruttore Direttivo Tecnico – cat. D (p.e. D1), a tempo pieno e indeterminato
da assegnare al settore tecnico (ex art. 30 D.Lgs. 165/2001)**

Il Parco delle Orobie Valtellinesi, in attuazione al vigente programma delle assunzioni, intende valutare la possibilità di coprire mediante passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse ex art. 30 D.Lgs. 165/2011 e s.m.i.

n. 1 posto di Istruttore Direttivo Tecnico di categoria contrattuale D a tempo pieno e indeterminato per settore tecnico.

Sono richiesti i seguenti requisiti:

- a) essere dipendenti a tempo indeterminato presso altre Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 con rapporto di lavoro a tempo pieno ovvero, qualora il rapporto sia a tempo parziale, dichiarazione di impegno a trasformare il rapporto di lavoro a tempo pieno contestualmente alla cessione del contratto;
- b) di avere un profilo professionale di Istruttore Direttivo Tecnico o equivalente ed inquadramento nella categoria contrattuale D (ex VII q.f. ex d.P.R. 333/1990) del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del 31.03.1999 del comparto Regioni Autonomie Locali ovvero un inquadramento ad esso corrispondente ai sensi del D.P.C.M. 26.06.2015 (G.U. S.G. n. 216 del 17.09.2015);
- c) abilitazione all'esercizio della professione di ingegnere o architetto;
- d) essere in possesso di preventivo assenso specifico al trasferimento presso il Parco delle Orobie Valtellinesi da parte del proprio datore di lavoro per la data indicata per il passaggio (01.03.2018). Si precisa che i requisiti di cui alla presente lettera non verranno ritenuti sussistenti in caso di atti di assenso generici non riferiti specificatamente al Parco delle Orobie Valtellinesi e privi delle indicazioni di date come sopra declinate;
- e) non essere stati condannati con sentenza passata in giudicato, fatta eccezione per le sentenze di applicazione della pena su richiesta delle parti pronunciate fino al 5 aprile 2001 compreso e dei decreti penali di condanna, per reati che danno luogo, ai sensi della normativa vigente, ad ipotesi di risoluzione del rapporto di lavoro o sospensione dal servizio e/o per reati che risultino, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, incompatibili con il trasferimento. La valutazione di incompatibilità verrà condotta alla luce dei seguenti criteri:
 - titolo di reato;
 - attualità o meno del comportamento negativo;
 - tipo ed entità della pena inflitta;
 - mansioni relative al posto da ricoprire.

Sono inoltre ritenute incompatibili con la cessione del contratto individuale di lavoro, senza necessità di alcuna valutazione e pertanto comporteranno l'esclusione dalla procedura di mobilità e comunque il non inserimento o la cancellazione dalla graduatoria:

- 1) le condanne per reati che danno luogo all'applicazione dell'art. 32 quiquies del codice penale;
- 2) le condanne per reati che comportano l'interdizione perpetua dai pubblici uffici;
- 3) le condanne per uno dei reati di cui all'art. 10, comma 1, lettere a), b), c), d), e) del D.Lgs. 31.12.2012 n. 235;

- 4) l'applicazione, con provvedimento definitivo, di una misura di prevenzione ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera f) del D.Lgs. 13.12.2012 n. 235;
- 5) le condanne non definitive di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), del D.Lgs. 31.12.2012 n. 235;
- 6) l'applicazione, con provvedimento non definitivo, di una misura di prevenzione ai sensi dell'art. 11, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 31.12.2012 n. 235;
- 7) le condanne non definitive ed i rinvii a giudizio che, ai sensi della legge 27 marzo 2001 n. 97, diano luogo a sospensioni dal servizio o trasferimento.

Le sentenze previste dall'art. 444 del codice di procedura penale sono equiparate a condanna ai fini dell'applicazione del presente bando se:

- intervenute a partire dal 13 ottobre 2000 per le ipotesi di cui ai numeri 3) e 5);
- intervenute a partire dal 6 aprile 2001 negli altri casi.

I requisiti di cui ai punti precedenti dovranno essere dichiarati dall'interessato, oltre alla produzione di atti provenienti dal proprio datore di lavoro per quanto indicato alla lettera d); in difetto l'istanza non verrà presa in considerazione. In ogni caso l'Ente procederà a verificare d'ufficio le dichiarazioni rilasciate e si riserva di verificare il possesso dei requisiti generali di accesso al pubblico impiego.

La decorrenza del passaggio al Parco delle Orobie Valtellinesi, fatti salvi eventuali vincoli e/o limitazioni derivanti dalla normativa vigente, è fissata al 1° marzo 2018. Tale data potrà essere differita in considerazione del completamento dell'istruttoria per il trasferimento.

Gli interessati possono presentare apposita domanda contenente gli elementi di cui all'allagato schema.

La domanda va indirizzata a PARCO DELLE OROBIE VALTELLINESI – Ufficio Personale – Via Moia n. 4 – 23010 Albosaggia (SO) e dovrà essere inoltrata con uno dei seguenti mezzi:

- a mano, presso l'Ufficio Protocollo durante i seguenti giorni: da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e da lunedì a giovedì dalle ore 14.00 alle ore 16.30;
- a mezzo servizio postale mediante raccomandata con avviso di ricevimento;
- con email ad uno dei seguenti indirizzi: segreteria@parcorobievalt.com, orobiepark@cert.provincia.so.it.

Le domande di passaggio al Parco delle Orobie Valtellinesi dovranno pervenire entro le ore 12.00 del giorno 29 dicembre 2017.

Gli interessati in possesso dei requisiti richiesti verranno sottoposti a colloquio per l'accertamento della professionalità richiesta in ordine alla specifica posizione lavorativa da ricoprire, su tutti od alcuni dei seguenti argomenti:

- ruolo del tecnico del Parco;
- programmazione, progettazione, realizzazione e manutenzione di opere pubbliche con riferimento anche alle responsabilità e alle competenze dei soggetti coinvolti;
- sicurezza sui luoghi di lavoro, con particolare riferimento ai cantieri;
- ordinamento degli enti locali;
- trasparenza amministrativa e diritti di accesso;
- accertamento delle capacità e dei comportamenti organizzativi attesi per la posizione lavorativa mediante discussione di casi di gestione dei rapporti con utenti interni/esterni o di casi di lavoro di gruppo.

Al termine del colloquio verrà formulata una valutazione di idoneità o di non idoneità. In caso di più interessati idonei verrà formata una graduatoria con valutazione espressa in 30/mi. A parità di posizione in graduatoria verrà accordata precedenza, ai sensi dell'art. 30, comma 2bis, del D.Lgs. 165/2001 ai dipendenti in posizione di comando o di fuori ruolo. La graduatoria potrà essere utilizzata solo per la presente procedura.

Il trasferimento è comunque subordinato all'accertamento del possesso dei requisiti richiesti dal presente bando.

Il presente bando non è vincolante per il Parco delle Orobie Valtellinesi che si riserva la facoltà di non procedere al passaggio diretto sia per ragioni organizzative che per una valutazione del proprio fabbisogno o per un'eventuale variazione del quadro normativo che comporti ulteriori limitazioni e/o vincoli, con conseguente possibilità di revoca del presente bando.

Si fa presente che la mobilità sarà attivata solo a seguito della conclusione della procedura di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. 165/2001.

Si specifica, inoltre, che al posto di cui trattasi non sarà attribuita alcuna Posizione Organizzativa.

Albosaggia, 27 novembre 2017

Il Responsabile del Settore Amministrativo
Claudio La Ragione